

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) – Parte Dinamica

Riferimento normativo: Articolo 26 commi 3 e 3-ter

Revisione: 1:0

Appalto:	fornitura in locazione quinquennale di litotritori urologici determina di aggiudicazione Estar 1636-2023, lotto 2 Urologia Lucca Urologia NOA
-----------------	--


Spazio riservato all'appaltatore

Data:.....

Timbro e firma per accettazione


.....

Approvazione		
Nome e cognome	Funzione	Firma
	RES/RUP del contratto	

	Sistema di gestione della Salute e sicurezza sul lavoro	Revisione: 1.0
	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) – Parte Dinamica	Pagina 2 di 26

Sommario

1	INTRODUZIONE AL DOCUMENTO	3
1.1	Piano delle revisioni	3
1.2	Premessa	3
1.3	Riferimenti	3
1.4	Definizioni e abbreviazioni	3
1.5	Gestione del documento	3
1.5.1	Stesura, aggiornamento e archiviazione	3
1.5.2	Distribuzione del documento alle imprese	3
2	Dati dell'appalto	4
2.1	Anagrafica del committente	4
2.2	Anagrafica appaltatore	5
2.2.1	Riferimenti generali dell'appaltatore	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.2.2	Referenti generali appaltatore	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.2.3	Referenti dell'appaltatore specifici dell'appalto..	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.2.4	Lavoratori usualmente presenti in ATNO per l'esecuzione dell'appalto	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.3	Contesto relativo all'appalto	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.3.1	Oggetto e specifiche dell'appalto	8
2.3.2	Organizzazione dell'appalto	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.3.3	Misure preliminari di tutela dell'appaltatore	9
2.4	Valutazione dei rischi da interferenze	10
2.4.1	Misure generali di tutela dai rischi interferenti	10
2.4.2	Misure specifiche di tutela dai rischi interferenti	14
2.4.3	Altre misure di gestione dei rischi interferenziali	23
2.5	Costi per la sicurezza	25
2.6	Anagrafica sub-appaltatore	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.6.1	Riferimenti generali del sub-appaltatore	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.6.2	Referenti generali sub-appaltatore	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.6.3	Referenti del sub-appaltatore specifici dell'appalto	Errore. Il segnalibro non è definito.
2.6.4	Lavoratori usualmente presenti in ATNO per l'esecuzione dell'appalto	Errore. Il segnalibro non è definito.

	Sistema di gestione della Salute e sicurezza sul lavoro	Revisione: 1.0
	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) – Parte Dinamica	Pagina 3 di 26

1 INTRODUZIONE AL DOCUMENTO

1.1 Piano delle revisioni

Rev. n°	Motivo revisione
1.0	Prima emissione

1.2 Premessa

Il presente documento costituisce la parte dinamica richiamata nel “DUVRI – Parte Statica” e, insieme ad essa, costituisce documento di valutazione unico di valutazione dei rischi interferenti ai sensi dell’articolo 26 comma 3, ovvero comma 3-ter in caso di contratto affidato mediante centrale di committenza, del D.Lgs. 81/08, relativamente ai lavori/servizi svolti presso le strutture dell’Azienda USL Toscana Nordovest.

Conseguentemente, il presente documento condivide con il “DUVRI – Parte Statica”, i riferimenti normativi, le definizioni e le abbreviazioni, la metodologia di valutazione e il campo di applicazione limitatamente all’appalto specifico.

1.3 Riferimenti

Ai fini del presente documento sono considerati gli stessi riferimenti normativi;

1.4 Definizioni e abbreviazioni

Ai fini del presente documento sono considerate le medesime definizioni e abbreviazioni già indicate nel “DUVRI – Parte Statica”.

1.5 Gestione del documento

1.5.1 Stesura, aggiornamento e archiviazione

Il documento è parte integrante della documentazione di gestione degli appalti ex articolo 26 del D.Lgs. 81/08 ed è stato redatto dalla U.O. Sistema di Gestione della Salute e sicurezza sul Lavoro (SGSL) coadiuvato dalle strutture dai Servizi di Prevenzione e Protezione area Nord e Sud, dalla U.O. Sistema di Gestione Sicurezza Antincendio e delle strutture della Medicina Preventiva.

Al documento viene applicata la data certa mediante apposizione del numero di protocollo aziendale.

Il presente documento è elaborato a cura del RUP/RES aziendale del contratto ed è conservato in originale presso la sua sede. Copia del documento è inviata al/ai RSPP di zona.


Il presente documento viene aggiornato in funzione dell’evoluzione dei lavori, servizi e forniture in adempimento a quanto previsto dall’articolo 26 comma 3 del già citato D.Lgs. 81/08.

1.5.2 Distribuzione del documento alle imprese

Il documento viene inviato, normalmente in modalità informatizzata, alle imprese ai fini della sottoscrizione per accettazione dello stesso ai sensi dell’articolo 26 comma 3-ter del D.Lgs. 81/08.

Il DUVRI firmato in originale è custodito presso la sede del RUP/RES aziendale del contratto, mentre una copia dello stesso, normalmente in forma informatizzata, è resa disponibile ai datori di lavoro delle imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi ad ogni contratto di appalto a cura del RUP/RES stesso.

Si precisa che lavoratori e dirigenti ATNO, anche nella loro funzione di RUP/RES/DEC e imprese/lavoratori autonomi che hanno accesso a tali documenti hanno anch’essi l’obbligo di rispettare le disposizioni di cui al citato Decreto e del segreto industriale relativamente alle informazioni in essi contenute.

	Sistema di gestione della Salute e sicurezza sul lavoro	Revisione: 1.0
	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) – Parte Dinamica	Pagina 4 di 26

2 Dati dell'appalto

2.1 Anagrafica del committente

Ruolo	Nominativo	Riferimenti
Datore di lavoro	Dr.ssa Maria Letizia Casani	Sede Legale: Via Cocchi n.7/9, 56121 loc. Ospedaletto (PI) Email: dirgen@uslnordovest.toscana.it
RUP/RES		
DEC		
RSPP Area Nord	Ing. Milena Pepe	milena.pepe@uslnordovest.toscana.it
RSPP Area Sud	Ing. Maria Rosaria Libone	mariarosaria.libone@uslnordovest.toscana.it
RTA	Dr. Leo Bongini	leo.bongini@uslnordovest.toscana.it
Coordinatore MC Area Nord	Dr.ssa Daniela Dodoli	daniela.dodoli@uslnordovest.toscana.it
Coordinatore MC Area Sud	Dr.ssa Lucia Banchini	Lucia.banchini@uslnordovest.toscana.it
Addetti alle emergenze	I nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze e al primo soccorso, considerata la complessità dell'organizzazione, possono essere richiesti ai responsabili di macrostruttura al momento dell'aggiudicazione dell'appalto.	
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza	Disponibili su sito intranet aziendale	

2.2 Informazioni preliminari

Committente: Azienda USL Toscana Nord Ovest

Impresa appaltatrice: Storz Medical AG

Oggetto dell'appalto: Installazione e collaudo di un litotritore con puntatore radiologico

Luogo di esecuzione: [Indirizzo e reparto dell'ospedale]

Durata prevista dell'intervento: [Date di inizio e fine]

Referente del committente per la sicurezza: [Nome e ruolo]

Referente della ditta appaltatrice: [Nome e ruolo]


2.3 Descrizione sintetica dell'intervento

L'appalto riguarda la **fornitura in locazione quinquennale, installazione e collaudo di un litotritore urologico dotato di puntatore radiologico**, da parte della ditta Storz, presso gli ambulatori di Urologia dell'Ospedale San Luca di Lucca e dell'Ospedale NOA di Massa.

Le attività previste includono:

- movimentazione e posizionamento del litotritore all'interno dei locali sanitari;
- collegamento elettrico e integrazione con l'infrastruttura tecnica esistente;
- test funzionali del puntatore radiologico e collaudo;
- brevi attività di formazione tecnica al personale sanitario.

Durante le operazioni potranno verificarsi **interferenze** con le ordinarie attività sanitarie e con il personale ospedaliero, che dovranno essere gestite attraverso adeguate **misure organizzative e preventive**.

	Sistema di gestione della Salute e sicurezza sul lavoro	Revisione: 1.0
	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) – Parte Dinamica	Pagina 5 di 26

2.4 Anagrafica appaltatore

	Sistema di gestione della Salute e sicurezza sul lavoro	Revisione: 1.0
	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) – Anagrafica appaltatore	Pagina 1 di 3

1.1 Anagrafica appaltatore

1.1.1 Riferimenti generali dell'appaltatore

Ragione sociale:	STORZ MEDICAL ITALIA S.R.L.
Codice fiscale:	03615181009
Partita IVA	03615181009
N.ro iscrizione C.C.I.A.A.:	03615181009
Sede legale:	VIA SALARIA 1319 – 00138 ROMA (RM)
Telefono:	06/8888174
Fax:	
Email:	segreteria@storzmedical.it
PEC:	info@pec.storzmedical.it

1.1.2 Referenti generali appaltatore

Ruolo	Nominativo	Riferimenti
Datore di lavoro	STORZ MEDICAL ITALIA S.R.L.	
RSPP	MASSIMO BRAVINI	Bravini.massimo@storzmedical.it
Medico competente	ANDREA PALATIELLO	
Esperto qualificato	DOTT. FRANCO CIOCE	
Medico Autorizzato		
RLS	ALESSANDRO PATRIZI	segreteria@storzmedical.it

1.1.3 Referenti dell'appaltatore specifici dell'appalto

Ruolo	Nominativo	Riferimenti
Responsabile appalto presso il committente	ANDREA FORONI	segreteria@storzmedical.it
Preposto per l'esecuzione dell'appalto presso il committente		
Lavoratori addetti all'emergenza	SILVIO SILVANI	segreteria@storzmedical.it
Lavoratori addetti al primo soccorso	PATRIZIA CRUCIANI	segreteria@storzmedical.it

Numero massimo addetti previsti contemporaneamente nell'area di lavoro	2
--	---

1.1.4 Lavoratori usualmente presenti in ATNO per l'esecuzione dell'appalto

L'appaltatore garantisce che tutto il personale di propria competenza il corretto pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi.

L'appaltatore garantisce di informare il RUP/RES/DEC sui nominativi dei lavoratori che interverranno con sufficiente anticipo rispetto l'inizio dei lavori previsto, mediante la tabella sottostante:

Sì ☒ No ☐

Nominativo	Proveniente da altri paesi con problemi di lingua
MASSIMO BRAVINI	Sì <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
ALESSANDRO PATRIZI	Sì <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
SILVIO SILVANI	Sì <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
SAEED RAHIMI	Sì <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
GIANNI LUONGO	Sì <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
	Sì <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>


Si allega una lista aggiuntiva di personale? Sì ☐ No ☒

	Sistema di gestione della Salute e sicurezza sul lavoro	Revisione: 1.0
	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) – Anagrafica appaltatore	Pagina 3 di 3

1.2 Contesto relativo all'appalto


1.2.1 Organizzazione dell'appalto

Orario durante il quale si svolgeranno le attività appaltate	<input checked="" type="checkbox"/> 07,00 – 19,00 <input type="checkbox"/> 19,00 – 07,00 <input type="checkbox"/> Altro (specificare):									
Le attività prevedono uno specifico orario di esecuzione	<input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì (specificare):									
Le attività prevedono l'esecuzione in giorni festivi o fine settimana?	<input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì (specificare):									
Mezzi gommati con i quali l'appaltatore accede all'interno delle aree aziendali	<input type="checkbox"/> Punto non applicabile									
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Automezzo</th><th>Targa</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>SKODA OCTAVIA</td><td>GW508SC / GW531XY / GW859YD / GW505JC</td></tr> <tr> <td>AUDI A6 AVANT</td><td>GL061HH</td></tr> <tr> <td> </td><td> </td></tr> <tr> <td> </td><td> </td></tr> </tbody> </table>	Automezzo	Targa	SKODA OCTAVIA	GW508SC / GW531XY / GW859YD / GW505JC	AUDI A6 AVANT	GL061HH			
Automezzo	Targa									
SKODA OCTAVIA	GW508SC / GW531XY / GW859YD / GW505JC									
AUDI A6 AVANT	GL061HH									
Si allega lista aggiuntiva: <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No										
L'appaltatore si avvale di sub-appaltatori	<input checked="" type="checkbox"/> No									
	<input type="checkbox"/> Sì (indicare quanti): Compilare un "DUVRI-Parte dinamica" per ogni sub-appaltatore e consegnare ad ognuno di essi anche l'informativa rischi e il "DUVRI-Parte statica"									

	Sistema di gestione della Salute e sicurezza sul lavoro	Revisione: 1.0
	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) – Parte Dinamica	Pagina 8 di 26

2.4.1 Oggetto e specifiche dell'appalto


Oggetto dell'appalto:			
Attività/servizi svolte dall'appaltatore durante l'appalto (sintesi)			
Edifici, aree, ambienti e zone presso cui saranno svolte le attività appaltate	Zone: <input type="checkbox"/> Tutte <input type="checkbox"/> Alta Val di Cecina x Apuane <input type="checkbox"/> Bassa Val di Cecina <input type="checkbox"/> Isola d'Elba <input type="checkbox"/> Livornese <input type="checkbox"/> Lunigiana x Piana di Lucca <input type="checkbox"/> Pisana <input type="checkbox"/> Val d'Era <input type="checkbox"/> Valle del Serchio Versilia <input type="checkbox"/> Val di Cornia		
	Edifici: <input type="checkbox"/> Tutte x Presidi ospedalieri <input type="checkbox"/> Centri diurni e RSA <input type="checkbox"/> Distretti socio sanitari <input type="checkbox"/> Edifici amministrativi <input type="checkbox"/> Altro(specificare):		
	Ambienti: <input type="checkbox"/> Tutte le tipologie <input type="checkbox"/> Aree di degenza <input type="checkbox"/> Aree ambulatoriali, Centri trasfusionali <input type="checkbox"/> Blocchi operat.e chirurg. Amb. <input type="checkbox"/> Pronti Soccorso x Amb. di Urologia <input type="checkbox"/> Centrale di sterilizzazione <input type="checkbox"/> Morgue <input type="checkbox"/> Laboratori <input type="checkbox"/> Depositi e magazzini <input type="checkbox"/> Aree amministrative, Cent. Op 118, zone comuni est. aree sanitarie <input type="checkbox"/> Locali tecnici, coperture, elisuperfici e spogliatoi		
Tipologia di personale appaltatore operante presso le sedi del committente	x Personale tecnico <input type="checkbox"/> Personale amministrativo <input type="checkbox"/> Personale sanitario <input type="checkbox"/> Altro(specificare):		
<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td>Numero massimo addetti previsti contemporaneamente nell'area di lavoro</td> <td style="text-align: center;">2</td> </tr> </table>		Numero massimo addetti previsti contemporaneamente nell'area di lavoro	2
Numero massimo addetti previsti contemporaneamente nell'area di lavoro	2		

	Sistema di gestione della Salute e sicurezza sul lavoro	Revisione: 1.0
	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) – Parte Dinamica	Pagina 9 di 26

2.4.2 Misure preliminari di tutela dell'appaltatore

Con la firma del presente documento, l'appaltatore dichiara di:

- ☒ Aver effettuato la valutazione dei rischi propri dell'attività ai sensi del D. Lgs. 81/2008 s.m.i.;
- ☒ Aver provveduto ad effettuare un'adeguata informazione e formazione ai propri lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento alle proprie mansioni inerenti all'esecuzione dell'appalto;
- ☒ Aver preso conoscenza ai fini dell'applicazione del D.lgs. 81/08 dei rischi presenti e delle misure di prevenzione e protezione da adottare nelle strutture dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest, attraverso il documento "INFORMAZIONI APPALTATORI" disponibile in formato elettronico nel sito web ESTAR al link <https://www.estar.toscana.it/ns-fornitori/prevenzione-per-i-fornitori/1088-documenti-delle-aziende-sanitarie>
- ☒ Aver preso conoscenza ai fini dell'applicazione del D.lgs. 81/08 dei rischi presenti e delle misure di prevenzione e protezione da adottare nelle strutture dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest, attraverso il documento "DUVRI – Parte Statica" a complemento del documento presente
- ☐ Aver preso conoscenza che i propri lavoratori potrebbero accedere ad ambienti con presenza di radiazioni ionizzanti e non, ma non avendo nominato un proprio Esperto Qualificato, si assume la responsabilità di inviare lavoratori informati sul divieto di accesso a zone controllate e/o sorvegliate o con apparecchi portatili RX in funzione;
- ☒ Aver effettuato un sopralluogo nelle aree ed ambienti in cui avrà luogo l'esecuzione dell'appalto per mezzo di personale aziendale, congiuntamente al personale aziendale e/o al personale Tecnologie Sanitarie (TS) e Information Communication Technology (ICT) ESTAR, al fine di:
 - verificarne l'adeguatezza in relazione alle attività affidate;
 - verificare in loco le modalità di svolgimento delle attività affidate ed i rischi di interferenza con le altre attività presenti;
- ☒ Impegnarsi a comunicare al RUP/RES aziendale ed al DEC, l'organico dei lavoratori ed ogni successiva variazione;
- ☒ Impegnarsi a comunicare al RES ed al DEC dell'Azienda, ogni evento infortunistico avvenuto per l'esecuzione del presente appalto, fornendo una breve descrizione della dinamica di accadimento;
- ☒ Aver preso atto e rispettare quanto descritto nel DUVRI e che i rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto sono valutati nel presente documento e nel caso si rendano necessarie integrazioni, ne sarà concordato l'aggiornamento con il RUP/RES;
- ☒ Impegnarsi a coordinarsi con il RUP/RES e/o DEC durante l'esecuzione dell'appalto, anche con eventuali incontri o sopralluoghi qualora si rendano necessari;
- ☒ Assicurarsi che eventuali subappaltatori abbiano preso visione di quanto previsto dal presente documento affinché sia data attuazione alle azioni di cooperazione e coordinamento durante l'esecuzione dell'appalto
- ☒ Impegnarsi a sovrintendere le attività al fine di verificare, per quanto di competenza, che queste siano svolte secondo quanto previsto nel DUVRI.

	Sistema di gestione della Salute e sicurezza sul lavoro	Revisione: 1.0
	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) – Parte Dinamica	Pagina 10 di 26

2.5 Valutazione dei rischi da interferenze

2.5.1 Misure generali di tutela dai rischi interferenti


Fermo restando quanto indicato nel documento "Informazioni appaltatori" e nel successivo paragrafo 2.4.2 relativo alle attività specifiche svolte nell'appalto, in basso si riportano le misure generali comuni per ogni tipo di lavoro/servizio.

Rischio	Misure di controllo
Rischi derivanti dalla struttura e sistemazione dei luoghi di lavoro	Committente: <ul style="list-style-type: none"> Manutenzione ordinaria e straordinaria dei luoghi di lavoro. Segnalazione di ostacoli diversi da quelli indicati nel successivo paragrafo 2.4.2. Se non direttamente legate all'appalto (§ 2.4.2), segnalazione di pavimentazioni bagnate o scivolose. Segnalazione delle porte trasparenti, utilizzo di materiali antisfondamento o pellicole di sicurezza. Informazione ai lavoratori ATNO che operano nell'area interessata dall'appalto circa l'esecuzione delle attività ad esso collegate e delle eventuali limitazioni all'accessibilità dei luoghi di lavoro.
	Appaltatore: <ul style="list-style-type: none"> Prima di iniziare qualsiasi attività lavorativa, organizzare le aree di lavoro, spazi da adibire a deposito e spazi da destinare alle attrezzature, in maniera tale da consentire tutti gli spostamenti sul piano di lavoro in sicurezza. Ove possibile delimitare l'area di lavoro. Recintare con regolare parapetto o coprire con materiale solidamente fissato e di adeguata resistenza, le aperture nei solai accessibili a terzi. Recintare con regolare parapetto i luoghi oggetto dell'appalto, accessibili a terzi, che possono provocare rischio di caduta dall'alto o di sprofondamento. Al termine dei lavori proteggere sempre contro il rischio di caduta nel vuoto le aperture su vani ascensori, scale, cavedi e simili che possono essere accessibili a terzi. Fatto salvo quanto indicato anche al successivo paragrafo 2.4.2, laddove vengano effettuate lavorazioni che danno luogo alla proiezione di materiali o schegge, è obbligatorio predisporre opportuni mezzi di protezione a difesa dei lavoratori addetti e delle persone che sostano o transitano nelle vicinanze. Fatto salvo quanto indicato anche al successivo paragrafo 2.4.2, durante i lavori in elevazione assicurarsi che al di sotto non stazionino persone ed evitare materiali ed attrezzature in luoghi non sicuri, da cui potrebbero facilmente cadere. Nelle lavorazioni che possono provocare la produzione di polveri, ove possibile delimitare le aree e comunque, durante le lavorazioni, adottare adeguate misure tecniche preventive per evitarne, o comunque ridurne al minimo, la

Rischio	Misure di controllo
	diffusione.
Rischi derivanti da impianti e attrezzature elettriche	<p>Committente:</p> <ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di impianti elettrici a regola d'arte, manutenzione. <p>Appaltatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> Affidamento dei lavori elettrici a personale esperto adeguatamente formato. Fatto salvo quanto indicato anche al successivo paragrafo 2.4.2, quando devono essere svolti lavori in ambienti molto umidi (luoghi conduttori ristretti), predisporre un sistema di sicurezza diversificato sia per l'impianto elettrico che per gli attrezzi. Prima dell'utilizzo delle macchine elettriche, è opportuno controllare che i relativi cavi di alimentazione e di derivazione provvisoria non abbiano parti logorate. Proteggere i cavi elettrici, i relativi attacchi e gli interruttori. Attenersi alle norme di uso di impianti riportati nel documento di informazioni ad uso delle ditte in appalto.
Rischio incendio e di esplosione	<p>Committente</p> <ul style="list-style-type: none"> Corretto stoccaggio di materiali combustibili. Adeguatezza dei luoghi a specifico rischio d'incendio. Procedure di emergenza, segnaletica e designazione dei lavoratori addetti a compiti speciali ex. Art. 43 del D.Lgs. 81/08 <p>Appaltatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> Osservanza di quanto previsto dalla vigente normativa antincendio ed in particolare tutte le possibili misure di tipo organizzativo e gestionale come: <ul style="list-style-type: none"> rispetto dell'ordine e della pulizia; controlli sulle misure di sicurezza; predisposizione di un regolamento interno sulle misure di sicurezza da osservare; informazione, formazione dei lavoratori e designazione dei lavoratori addetti a compiti speciali ex. Art. 43 del D.Lgs. 81/08. Prima di procedere all'esecuzione dei lavori è obbligatorio verificare che non vi siano cavi, tubazioni o altro interrati e interessati dal passaggio di acqua, gas, corrente elettrica, ecc.
Rischi da sollevamento e trasporto dei materiali	<p>Committente:</p> <ul style="list-style-type: none"> Regolamentazione sull'uso delle attrezzature per il trasporto e sollevamento di materiali e persone. Regolamentazione dell'accesso e la sosta di mezzi all'interno dei luoghi di lavoro. Disposizioni relative alle vie di circolazione e transito

Rischio	Misure di controllo
	Appaltatore: <ul style="list-style-type: none"> • Scelta di mezzi conformi alle norme di sicurezza e manutenzione. • Segnalazione di pericoli connessi all'uso della macchina. • Rispetto delle procedure specifiche per la circolazione nelle aree di lavoro interne.
Rischi da esposizione al rumore	Committente: <ul style="list-style-type: none"> • Segnaletica di sicurezza, uso di dpi nelle aree con $L_{aeq} > 85,0$ dB(A). • Sfasamento temporale delle lavorazioni in aree con presenza di $L_{aeq} > 85,0$ dB(A) durante il normale orario di lavoro. • Informazione dei lavoratori sul rischio specifico.
	Appaltatore: <ul style="list-style-type: none"> • Uso delle macchine e attrezzature in conformità alle istruzioni del fabbricante. • Limitazione dell'accesso a personale estraneo in caso di lavorazioni che comportino Livelli equivalenti di rumore superiori a 85 dB(A).
Rischi da esposizione a campi elettromagnetici Rischi da esposizione a radiazioni ottiche artificiali Radiazioni ionizzanti	Committente: <ul style="list-style-type: none"> • Permessi di lavoro per l'accesso a locali a rischio. • Segnaletica di sicurezza. • Procedure per l'eventuale decontaminazione. • Ove possibile, sfasamento temporale delle lavorazioni che comportano l'emissione di radiazioni non ionizzanti. Appaltatore: <ul style="list-style-type: none"> • Se i lavori hanno la potenzialità di influenzare, direttamente o indirettamente, i locali dove si effettuano attività di Risonanza Magnetica o attività con uso di radioisotopi e/o radiazioni ionizzanti, iniziare il lavoro solo dopo averne verificato la fattibilità con il Medico Responsabile.
Rischi da esposizione ad agenti chimici	Committente: <ul style="list-style-type: none"> • Ove possibile, sfasamento delle lavorazioni che comportano l'uso di agenti chimici pericolosi nel medesimo ambiente da parte di personale afferente a imprese diverse. • Etichettatura dei contenitori di sostanze chimiche, misure di controllo per il rischio specifico (aspirazione). Appaltatore: <ul style="list-style-type: none"> • Uso limitato degli agenti chimici alle quantità strettamente necessarie alla riuscita dell'intervento. • Adozione di tecniche di lavorazione atte a limitare la dispersione degli agenti chimici. • Disponibilità delle schede di sicurezza dei prodotti in uso.

Rischio	Misure di controllo
	<ul style="list-style-type: none"> Ove possibile, delimitazione delle aree esterne ove si effettuano trattamenti con sistemi di irrorazione. Quando non è possibile, durante le lavorazioni, adottare adeguate misure tecniche preventive per evitarne, o comunque ridurne al minimo, la diffusione. Disponibilità di tutte le informazioni da fornire al RUP/RES affinché questi, se del caso, possa fornirle al Gestore di area, al Delegato dal Datore di lavoro e al Servizio di Prevenzione e Protezione per eventuali precauzioni da osservare, ivi compreso l'uso di specifici dpi.
Rischi derivante dall'esposizione ad amianto	Committente: <ul style="list-style-type: none"> Censimento materiali contenenti amianto; Comunicazione preventiva della presenza di materiali contenenti amianto. Affidamento lavori e smaltimento materiali a ditte autorizzate.
	Appaltatore: <ul style="list-style-type: none"> Immediata segnalazione al committente di eventuali materiali contenenti amianto o sospetti al fine di attuare le conseguenti misure di prevenzione e protezione
Rischi da esposizione ad agenti biologici	Committente: <ul style="list-style-type: none"> Limitazione di accesso alle aree a rischio. Informazione preliminare dei lavoratori sulle norme generali e precauzioni per il rischio di infezioni. Procedure di decontaminazione in caso di incidenti.
Rischio ATEX	Committente: <ul style="list-style-type: none"> Segnaletica di sicurezza; Limitazioni di accesso al personale non autorizzato;
	Appaltatore: <ul style="list-style-type: none"> Adozione di procedure e utilizzo di attrezzature idonee per un ambiente di lavoro classificato ai fini ATEX (Titolo XI D.Lgs. 81/08

	Sistema di gestione della Salute e sicurezza sul lavoro	Revisione: 1.0
	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) – Parte Dinamica	Pagina 14 di 26


2.5.2 Misure specifiche di tutela dai rischi interferenti

Dato atto delle misure generali di cui ai paragrafi precedenti, le misure specifiche per la riduzione dei rischi interferenti sono, per ogni attività sottoelencata, ricavabili dal corrispondente paragrafo del documento "DUVRI-Parte statica".

Nel caso l'appalto fosse caratterizzato da attività non contemplate nella sopracitata lista, in apposita riunione di coordinamento il RUP/RES aziendale e l'appaltatore nella figura del datore di lavoro o suo delegato o lavoratore autonomo, eventualmente coadiuvati dai referenti dei rispettivi servizi di prevenzione e protezione, valutano i rischi mediante la compilazione del modello riportato in allegato 3.1, costruito in maniera del tutto analoga alle valutazioni di cui al "DUVRI – Parte statica". Gli eventuali modelli compilati, sono allegati al "DUVRI – Parte dinamica" quale parte integrante.

I criteri utilizzati per l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione sono quelli di consentire l'eliminazione (ove possibile) o la riduzione del rischio interferente individuato attraverso l'analisi dei rischi dovuti a situazioni ambientali o di attività svolte sia dall'azienda sia di previsione dell'appaltatore, così come indicato nel citato "DUVRI-Parte statica".

Si prende atto del documento predisposto in sede di gara da parte di Estar nel quale vengono indicati i rischi interferenziali e che si richiamano nel documento di cui si riporta estratto - Duvri ricognitivo.

 Ente di supporto tecnico-amministrativo regionale	Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza	DUVRI RICOGNITIVO Rev.0 MOD 004
U.O.C. Servizio Prevenzione Salute e Sicurezza		Pag. 1 di 7

Data	Revisione	Redazione	Approvazione	Validazione	Adozione	N° archiviazione
18/10/2022	Quarta Revisione	Servizio Prevenzione Salute e Sicurezza Geom. A. Ferrini	Servizio Prevenzione Salute e Sicurezza Ing. G. Caccavelli	Servizio Prevenzione Salute e Sicurezza Ing. G. Caccavelli	Direzione Generale D.ssa M. Piovì	

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI)

Soggetto che affida l'appalto: ESTAR - Ente di Supporto Tecnico-Amministrativo Regionale

Azienda presso la quale viene eseguito l'appalto: AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE TOSCANA

**Oggetto dell'appalto: SERVIZIO DI INSTALLAZIONE MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA DI
APPARECCHIATURE SANITARIE**

Appaltatore:

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) è redatto in fase Gara da ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale (di seguito denominato "Ente") in qualità di Committente ovvero Stazione Appaltante/Soggetto Aggregatore ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008 s.m.i. che, in particolare, prevede:

"l'elaborazione da parte del Datore di Lavoro Committente di un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze".

Considerato che la procedura di affidamento dell'appalto in questione è effettuata dall'Ente per conto di altri Enti/Aziende terze, la norma giuridica prevede l'applicazione del comma 3-ter dell'art. 26 del decreto sopra citato, il quale dispone che: *"... Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali"* (nota l'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 è stato sostituito dall'articolo 3 comma 1 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 n.d.r.).

Per tale motivo il presente DUVRI ricognitivo rev-0 elaborato da ESTAR reca una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto, basandosi sull'oggetto del contratto e su un'analisi delle attività lavorative che l'Appaltatore effettuerà presso l'Azienda ove si svolgerà l'appalto. Nelle pagine seguenti sono descritte:

- la valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione;
- la stima degli eventuali costi delle misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

Successivamente all'aggiudicazione e prima dell'inizio dell'esecuzione, l'Azienda presso la quale verrà eseguito il contratto mediante il Responsabile del procedimento in fase di esecuzione (RES) integrerà il presente DUVRI ricognitivo con la collaborazione dell'Appaltatore, riferendolo agli eventuali rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.

Data emissione DUVRI Ricognitivo ESTAR: 2023.03.20

CODICE UNIVOCO ESTAR: 2022.050 R.T.

Redattore: Servizio di Prevenzione e Protezione
p. Dipartimento Acquisti Beni e Servizi
Ing. Giuseppe Caccavelli



p. Direttore Generale ESTAR
Ing. Giuseppe Caccavelli



Valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Nella Determinazione 5 marzo 2008, n.3 l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici individua l'“interferenza” nella circostanza in cui si verifichi “un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nello stesso luogo di lavoro/ambiente/territorio con contratti differenti”.

Nel presente documento vengono considerate interferenze:

- ☒ rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- ☒ rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- ☒ rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- ☒ rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

Di seguito sono indicate le principali attività che potrebbero comportare rischi di interferenza lavorativa nell'esecuzione dell'appalto:

<input checked="" type="checkbox"/>	movimentazione di persone, materiali ed apparecchiature all'interno degli ambienti di lavoro dell'Azienda
<input checked="" type="checkbox"/>	installazione, collaudo e/o disinstallazione di materiali ed apparecchiature
<input checked="" type="checkbox"/>	interventi su impianti tecnici
<input checked="" type="checkbox"/>	training e supporto del personale dell'Azienda
<input checked="" type="checkbox"/>	assistenza e manutenzione di materiali ed apparecchiature
<input type="checkbox"/>	assistenza sanitaria alla persona
<input checked="" type="checkbox"/>	compresenza di soggetti terzi (utenti o lavoratori di altre società incaricate di lavori)
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

Sulla base delle attività sopra indicate, sono valutati i principali rischi di interferenza che potrebbero richiedere eventuali misure di prevenzione atte ad eliminarli o quantomeno ridurli:

		Livello Rischio		
		Basso	Medio	Alto
<input checked="" type="checkbox"/>	Caduta, inciampo, scivolamento		X	
<input checked="" type="checkbox"/>	Tagli, urti e abrasioni	X		
<input checked="" type="checkbox"/>	Investimento/contatto con veicoli/automezzi		X	
<input checked="" type="checkbox"/>	Investimento/urti, per caduta di oggetti e materiali	X		
<input checked="" type="checkbox"/>	Esposizione/contatto a RI o sorgenti radiogene	X		
<input checked="" type="checkbox"/>	Esposizione a campi elettromagnetici	X		
<input checked="" type="checkbox"/>	Esposizione ad agenti chimici	X		
<input checked="" type="checkbox"/>	Esposizione al rischio biologico	X		
<input checked="" type="checkbox"/>	Esposizione al rumore	X		
<input type="checkbox"/>	Esposizione alle vibrazioni			
<input checked="" type="checkbox"/>	Esposizione alle polveri	X		
<input checked="" type="checkbox"/>	Rischio elettrico	X		
<input checked="" type="checkbox"/>	Rischio incendio o esplosione	X		
<input type="checkbox"/>	Ambienti sospetti di inquinamento o confinati			
<input checked="" type="checkbox"/>	Compresenza di altre imprese/società		X	
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)			

Di seguito sono riportate le eventuali misure di prevenzione atte ad eliminare o quantomeno ridurre i rischi sopra evidenziati

**Documento Unico di Valutazione dei Rischi
Interferenti (DUVRI) – Parte Dinamica**

ESTAR <small>Ente di supporto tecnico-amministrativo regionale</small>	Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza	DUVRI RICOGNITIVO Rev.0 MOD 004
U.O.C. Servizio Prevenzione Salute e Sicurezza		Pag. 4 di 7


Rischi derivanti da possibili interferenze durante l'esecuzione dell'appalto	Azioni e misure di prevenzione che l'Appaltatore deve adottare per eliminare le interferenze	Azioni e misure di prevenzione che l'Azienda deve adottare per eliminare le interferenze
	operazioni di decontaminazione.	
<input checked="" type="checkbox"/> Esposizione a campi elettromagnetici	Nel corso delle verifiche con accensione di apparecchiature mobili che emettono campi elettromagnetici, l'appaltatore deve operare garantendo il rispetto di una zona di sicurezza tra i componenti del macchinario e le persone terze eventualmente presenti nelle vicinanze, di una distanza pari ad almeno quanto indicato nel manuale d'uso.	
<input checked="" type="checkbox"/> Esposizione ad agenti chimici	Indossare i DPI forniti dal proprio Datore di Lavoro, e rispettare le indicazioni presenti negli ambienti di lavoro. In caso di sversamento accidentale di prodotti/reagenti attivarsi per limitare lo spandimento e informare immediatamente il personale aziendale. Seguire le indicazioni presenti nelle schede di sicurezza dei prodotti. Gli addetti alle attività di manutenzione di apparecchi elettromedicali, diagnostici, ecc. per i quali sussista la possibilità di fuoriuscite di prodotti chimici, oltre ad indossare i DPI forniti dal proprio Datore di Lavoro ed agire nel rispetto del libretto di uso e manutenzione dell'apparecchio, sono tenuti a far allontanare dall'apparecchio/area di lavoro gli operatori dell'Azienda, o a concordare con il DEC lo svolgimento delle attività di riparazione/assistenza al fine di evitare contemporaneità di lavoro fra personale aziendale ed appaltatore.	Indossare i DPI forniti dal proprio Datore di Lavoro, e rispettare le indicazioni di lavoro presenti negli ambienti di lavoro. Evitare se possibile, contemporaneità di lavoro fra personale aziendale e appaltatore. Durante le operazioni di manutenzione eseguite dal personale Appaltatore su apparecchi elettromedicali, diagnostici, ecc., il personale dell'Azienda si allontana dall'apparecchiatura o dall'area di intervento.
<input checked="" type="checkbox"/> Esposizione al rischio biologico	Durante le manovre assistenziali nei confronti di utenti, che possono comportare contatto con fluidi biologici, escrezioni, secrezioni, cute non integra e mucose, gli operatori sanitari devono applicare "le precauzioni standard" senza tenere conto del loro presunto stato infettivo, ed indossare i DPI previsti dal proprio Datore di Lavoro per quelle attività. Gli addetti alle attività di manutenzione di apparecchi elettromedicali, diagnostici, ecc. per i quali sussista la possibilità di fuoriuscite di fluidi o altro materiale biologico, oltre ad indossare i DPI forniti dal proprio Datore di Lavoro ed agire nel rispetto del libretto di uso e manutenzione dell'apparecchio, sono tenuti a far allontanare dall'apparecchio/area di lavoro gli operatori dell'Azienda, o a concordare con il DEC lo svolgimento delle attività di riparazione/assistenza al fine di evitare contemporaneità di lavoro fra personale aziendale ed appaltatore. Prima di iniziare le attività di manutenzione/assistenza è opportuno pulire e decontaminare gli apparecchi, secondo quanto previsto dal relativo libretto di uso e manutenzione.	Il personale dell'Azienda, applica "le precauzioni standard" contro il rischio biologico, ed indossa i DPI disponibili per l'attività svolta. Ove necessario pulire e decontaminare preventivamente gli apparecchi/strumenti che necessitano di manutenzione/assistenza tecnica, nel rispetto del libretto di uso e manutenzioni. Durante le operazioni di manutenzione eseguite dal personale Appaltatore su apparecchi elettromedicali, diagnostici, ecc., il personale dell'Azienda si allontana dall'apparecchiatura o dall'area di intervento.
<input checked="" type="checkbox"/> Esposizione a rumore	Per operazioni di percussione, foratura, taglio o qualsiasi altra operazione per la quale vi è la possibilità di generare rumore, occorre confinare/segregare l'area di lavoro per ridurre la propagazione di rumore nelle aree/ambienti limitrofi e segnalare a terzi il rischio presente.	Il personale dell'Azienda rispetta le delimitazioni adottate dall'appaltatore.
<input type="checkbox"/> Esposizione a vibrazioni	Utilizzare apparecchiature con livelli di emissione di vibrazioni più bassi possibile. Concordare l'intervento con il responsabile della struttura ed eseguire i lavori (che comportano	Il personale dell'Azienda rispetta le delimitazioni adottate dall'appaltatore. Concordare l'intervento con l'Appaltatore per l'esecuzione dei lavori che comportano

**Documento Unico di Valutazione dei Rischi
Interferenti (DUVRI) – Parte Dinamica**

 Ente di supporto tecnico-amministrativo regionale	Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza	DUVRI RICOGNITIVO Rev.0 MOD 004
U.O.C. Servizio Prevenzione Salute e Sicurezza		Pag. 3 di 7

Rischi derivanti da possibili interferenze durante l'esecuzione dell'appalto	Azioni e misure di prevenzione che l' Appaltatore deve adottare per eliminare le interferenze	Azioni e misure di prevenzione che l' Azienda deve adottare per eliminare le interferenze
<input checked="" type="checkbox"/> Caduta, inciampo, scivolamento	Accedere alle aree ed ambienti dell'Azienda, esclusivamente attraverso modalità preventivamente concordate con la stessa. Non ingombrare le vie di circolazione e passaggi. Evitare di bagnare superfici e pavimenti, se ciò accade darne immediata segnalazione al personale dell'Azienda e attivarsi per asciugare le superfici bagnate. Non transitare nelle aree nelle quali sono in corso attività di pulizia o lavaggio dei pavimenti.	Mantenere pulite e sgombrare le vie di circolazione.
<input checked="" type="checkbox"/> Infortunistico, tagli, urti e abrasioni	Utilizzare attrezzature e utensili come indicato sul libretto di uso e manutenzione ed evitare di arrecare danno ad utenti e personale dell'Azienda. Non lasciare incustodite attrezzature e utensili: evitare di cederle a terzi.	Il personale dell'Azienda non deve utilizzare attrezzature e utensili di proprietà dell'appaltatore.
<input checked="" type="checkbox"/> Investimento/contatto con veicoli/automezzi	Concordare preventivamente modalità di accesso, carico e scarico, trasporto con l'Azienda. Durante l'accesso e lo spostamento in aree aziendali con automezzi, rispettare la segnaletica, procedere a passo d'uomo e rispettare il turno di carico e scarico merci, dando priorità agli automezzi di soccorso/sanitari. Ove ritenuto necessario prevedere la presenza di operatori "segnalatori" che segnalino e regolino la movimentazione temporanea degli automezzi. Non sostare nelle aree destinate ai punti di raccolta delle persone e non ingombrare gli accessi agli automezzi di soccorso. Se necessario il trasporto del materiale/apparecchiatura deve essere effettuato nelle ore di minor intensità di lavoro sanitario.	Sono presenti percorsi pedonali e segnaletica indicante le aree di transito e di sosta destinate ai veicoli. Il personale dell'Azienda non deve utilizzare veicoli/automezzi dell'appaltatore e deve mantenersi a distanza da questi.
<input checked="" type="checkbox"/> Investimento/contatto per caduta di oggetti e materiali	Durante la movimentazione di materiali, recipienti contenenti sostanze, oggetti e attrezzature di ogni genere e dimensione dovranno essere prese le opportune cautele affinché in caso di sversamenti o cadute non sia investito o colpito personale aziendale, di altre ditte, utenti o visitatori, anche limitando o interdiciendo l'area di lavoro se necessario. Se necessario, il trasporto del materiale/apparecchiatura deve essere effettuato nelle ore di minor intensità di lavoro sanitario.	Il personale dell'Azienda non deve partecipare alle azioni di carico e scarico eseguite dall'appaltatore e non deve utilizzare le attrezzature di terzi quali carrelli elevatori/traspallet. Il personale dell'Azienda deve mantenersi a distanza dai veicoli/automezzi dell'appaltatore, o dalle aree di lavoro dell'appaltatore.
<input checked="" type="checkbox"/> Esposizione / contatto a RI o sorgenti radiogene	Indossare i DPI forniti dal proprio Datore di Lavoro. Rispettare le norme di sicurezza affisse presso le zone controllate e sorvegliate e laboratorio RIA. Utilizzare eventuali apparecchi portatili con emissione di Rx solo negli ambienti individuati, che ne garantiscono la schermatura. Assicurarsi che per il lavoratore/lavoratori incaricati di eseguire i lavori sia stata effettuata la valutazione del rischio specifico e siano messe in atto le disposizioni per la loro tutela per le attività da svolgere, compreso l'accesso e lo svolgimento di attività nella zona controllata e/o sorvegliata. In caso di sversamento accidentale di prodotti/reagenti del gruppo RIA (tecnica del dosaggio radioimmunologico) informare immediatamente il personale aziendale e seguire le indicazioni presenti nelle schede di sicurezza dei prodotti e quelle presenti in laboratorio per le	L'utilizzo di apparecchi Rx o sorgenti radiogene è riservato a personale autorizzato. Indossare i DPI forniti dal proprio Datore di Lavoro, e rispettare le indicazioni di lavoro presenti nei locali RX e di laboratorio RIA. Il DEC consente al personale dell'appaltatore, l'accesso ai locali Rx o di Laboratorio, solo per l'attività prevista dal contratto e lo informa sulle modalità/procedure di sicurezza da adottare.

**Documento Unico di Valutazione dei Rischi
Interferenti (DUVRI) – Parte Dinamica**

 <small>Ente di supporto tecnico-amministrativo regionale</small>	Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza	DUVRI RICOGNITIVO Rev.0 MOD 004
U.O.C. Servizio Prevenzione Salute e Sicurezza		Pag. 5 di 7

Rischi derivanti da possibili interferenze durante l'esecuzione dell'appalto	Azioni e misure di prevenzione che l'Appaltatore deve adottare per eliminare le interferenze	Azioni e misure di prevenzione che l'Azienda deve adottare per eliminare le interferenze
	produzione di vibrazioni) nelle fasce orarie meno frequentate e in assenza di personale appartenente ad altre ditte.	produzione di vibrazioni.
<input type="checkbox"/> Esposizione a polveri	Per operazioni di percussione, foratura, taglio o qualsiasi altra operazione per la quale vi è la possibilità di generare polveri, occorre confinare/segregare l'ambiente di lavoro per ridurre la propagazione di polveri nelle aree/ambienti limitrofi e segnalare a terzi il rischio presente.	Il personale dell'Azienda rispetta le delimitazioni adottate dall'appaltatore.
<input checked="" type="checkbox"/> Rischio Elettrico	<p>Sugli impianti elettrici può operare esclusivamente personale in possesso di specifica formazione prevista dalla norma CEI 11/27 (qualifica di PES). Su apparecchiature o impianti alimentati elettricamente, può operare esclusivamente personale in possesso di specifica formazione prevista dalla norma CEI 11/27 (qualifica di PAV). L'appaltatore deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - segnalare la zona dell'intervento con apposita cartellonistica e interdirne l'accesso ai non addetti mediante avviso, delimitazione o transennatura; - evitare l'esecuzione di lavori su elementi in tensione; - concordare la data e l'ora dell'intervento con il direttore della struttura e le strutture tecniche di zona e apporre apposita cartellonistica sui quadri comandi delle forniture interrotte, indicante la momentanea sospensione del servizio per lavori in corso, nel caso sia necessaria l'interruzione della fornitura elettrica; - verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione del conduttore che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori collegati al quadro, prima di ogni intervento; - eseguire gli interventi su apparecchiature, impianti e attrezzature, che espongono a rischio di elettrocuzione, utilizzando utensili e attrezzature idonei all'uso, sia per la sicurezza dell'operatore, che per la salvaguardia dell'impianto; - evitare l'esecuzione di operazioni di pulizia su macchine elettriche, con detergenti liquidi nebulizzati o con strofinacci umidi, prima di avere disinserito la spina di alimentazione elettrica; - evitare di aprire gli armadi e i contenitori delle apparecchiature; - evitare l'adozione di prese multiple; - evitare l'uso di cavi volanti; - comunicare, tempestivamente, le irregolarità di funzionamento degli impianti elettrici; <p>avvertire immediatamente la manutenzione interna, nel caso di intercettazione di cavi.</p>	
<input checked="" type="checkbox"/> Incendio e gestione delle emergenze	Attenersi alle indicazioni di emergenza ed evacuazione (vie di fuga, uscite di emergenza e punti di raccolta) indicate nelle planimetrie affisse negli edifici e ambienti dell'Azienda.	I locali della Azienda sono dotati di impianti, attrezzature e presidi per la lotta antincendio. Tenere sgombrare le vie di esodo e le uscite di

ESTAR <small>Ente di supporto tecnico-amministrativo regionale</small>	Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza	DUVRI RICOGNITIVO Rev.0 MOD 004
U.O.C. Servizio Prevenzione Salute e Sicurezza		Pag. 6 di 7


Rischi derivanti da possibili interferenze durante l'esecuzione dell'appalto	Azioni e misure di prevenzione che l'Appaltatore deve adottare per eliminare le interferenze	Azioni e misure di prevenzione che l'Azienda deve adottare per eliminare le interferenze
	Seguire le indicazioni del personale dell'Azienda addetto alle emergenze. Non occupare o intralciare le vie di esodo e le uscite di emergenza; non rimuovere o coprire la segnaletica di sicurezza.	emergenza.
<input type="checkbox"/> Ambienti sospetti di inquinamento o confinati	E' necessario evitare l'ingresso negli ambienti sospetti di inquinamento (di cui agli articoli 66 e 121 del D.Lgs. 81/08) o confinati (di cui all'allegato IV, punto 3, del D.Lgs. 81/08) ed è opportuno verificare se i lavori al loro interno possano essere svolti in altro modo (ad esempio, operando dall'esterno utilizzando dispositivi teleguidati, telecamere, e tenendo comunque conto dello stato dell'arte e dello sviluppo tecnologico). Nel caso in cui ciò non sia possibile, è necessario che i lavori vengano eseguiti secondo precise procedure di sicurezza, esclusivamente da personale di imprese o lavoratori autonomi qualificati in ragione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del D.P.R. 177/11.	
<input checked="" type="checkbox"/> Compresenza di altre imprese/società	Qualora siano presenti altre imprese terze, non interferire con le attività svolte da queste e concordare tempi e modalità di accesso agli edifici aziendali con il RES.	Qualora siano presenti altre imprese appaltatrici/lavoratori il RES in accordo con i Dirigenti Delegati dal Datore di Lavoro, concorda l'esecuzione dei lavori e attività in modo da evitare le interferenze e informa l'appaltatore.
<input type="checkbox"/> Altro (specificare)		


Stima dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso economico relativi alle misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi derivanti dalle situazioni di interferenze nell'appalto.

- ☐ Le misure per eliminare o ridurre i rischi interferenti presenti nell'appalto in oggetto sono riconducibili ad azioni organizzative e procedurali che NON danno luogo a costi per la sicurezza aggiuntivi rispetto a quelli propri dell'appaltatore o a quanto già stabilito negli atti contrattuali.
- ☐ Le misure per eliminare o ridurre i rischi interferenti presenti nell'appalto in oggetto danno luogo a costi aggiuntivi rispetto a quelli propri dell'appaltatore e, pertanto, tale stima dei costi per la sicurezza è stata effettuata sulla base di una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto, come meglio indicato nella tabella di cui all'Allegato I.
Resta inteso che, nel caso in cui si manifestasse la necessità di predisporre ulteriori misure protettive ovvero in caso di aggiornamento del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali, la stima dei costi della sicurezza potrà essere integrata, modificata e computata dal Responsabile del Procedimento in fase di esecuzione (RES) con le modalità previste nel capitolato d'appalto.
- ☒ Le misure per eliminare o ridurre i rischi interferenti presenti nell'esecuzione del servizio di cui alla specifica Convenzione / Accordo Quadro in oggetto, danno luogo a costi aggiuntivi rispetto a quelli propri dell'appaltatore. La stima analitica dei costi per la sicurezza dovrà, quindi, essere quantificata dalle singole Aziende aderenti in sede di Appalto Specifico.

L'appaltatore firma il presente documento in modalità cartacea o in modalità digitale per presa visione ed accettazione e si impegna a coordinarsi con il Responsabile del Procedimento in fase di esecuzione (RES) dell'Azienda/Ente presso la quale verrà svolta l'attività, al fine di integrare e perfezionare il presente DUVRI ricognitivo.

Data contratto di aggiudicazione _____ L'appaltatore _____

	Sistema di gestione della Salute e sicurezza sul lavoro	Revisione: 1.0
	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) – Parte Dinamica	Pagina 21 di 26

	Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza	DUVRI RICOGNITIVO Rev.0 MOD 004
U.O.C. Servizio Prevenzione Salute e Sicurezza		Pag. 7 di 7

Il DUVRI ricognitivo sottoscritto dall'Appaltatore viene distribuito:


- al Responsabile unico del procedimento di gara (ESTAR)
- all'Appaltatore per competenza e l'attuazione delle misure di cooperazione e coordinamento
- al Responsabile del Procedimento in fase di esecuzione (RES) dell'Azienda ove viene svolto l'appalto

Copia del DUVRI ricognitivo è custodita agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'ESTAR.

2.6 Rischi interferenti identificati

Rischio interferente	Descrizione	Misure di prevenzione / protezione
Presenza di personale sanitario e pazienti	Possibili interferenze con le attività ordinarie della struttura	Pianificazione orari, delimitazione area, cartellonistica, accesso controllato
Movimentazione carichi	Uso di transpallet, sollevatori, carrelli	Presidio delle vie di transito, uso DPI, formazione
Rischi elettrici	Collegamenti e modifiche a quadri elettrici esistenti	Lavori da personale abilitato, sezionamento e verifica assenza tensione
Radiazioni ionizzanti	Attività con puntatore radiologico / test con emissione	Coordinamento con Fisico Sanitario, uso badge dosimetrici, delimitazione area
Rischio biologico	Presenza in ambienti sanitari con possibile contaminazione	DPI adeguati (guanti, mascherine), accesso regolamentato
Emergenze ed evacuazioni	Differenti procedure committente e ditta esterna	Condivisione piano di emergenza, formazione minima ai lavoratori Storz

Attività		Paragrafo "DUVRI-Parte statica" dove ricavare descrizioni e misure preventive
<input type="checkbox"/>	Uso cannello ossiacetilenico e fiamma libera	3.3.1
<input type="checkbox"/>	Uso e stoccaggio di prodotti chimici	3.3.2
<input type="checkbox"/>	Verniciatura	3.3.3
<input type="checkbox"/>	Idropulizia	3.3.4
<input type="checkbox"/>	Lavori in quota	3.3.5
X	Uso di attrezzature elettriche portatili o fisse	3.3.6
<input type="checkbox"/>	Lavoro su scala	3.3.7
X	Uso utensili (trapanatura, avvitatori, seghetti alternativi, ecc.)	3.3.8
<input type="checkbox"/>	Molatura/smerigliatura	3.3.9
<input type="checkbox"/>	Pulizia ordinaria	3.3.10
<input type="checkbox"/>	Pulizia mediante macchina su ruota	3.3.11
<input type="checkbox"/>	Saldatura	3.3.12
X	Movimentazione carichi con Transpallet o su ruote	3.3.13
X	Movimentazione manuale dei carichi	3.3.14
X	Lavori su impianti fissi (elettrici, gas medicali ecc.)	3.3.15
<input type="checkbox"/>	Lavori su impianti idrici	3.3.16
<input type="checkbox"/>	Utilizzo di attrezzature da giardinaggio	3.3.17
<input type="checkbox"/>	Utilizzo motosega	3.3.18
<input type="checkbox"/>	Refilling Azoto e fluidi criogenici	3.3.19
<input type="checkbox"/>	Movimentazione e stoccaggio rifiuti speciali	3.3.20
<input type="checkbox"/>	Movimentazione carichi con gru su autocarro	3.3.21
<input type="checkbox"/>	Attacco bombola gas alle linee	3.3.22
<input type="checkbox"/>	Sostituzione filtri (condizionatori, cappe, UTA ecc.)	3.3.23
<input type="checkbox"/>	Utilizzo di mezzi mobili per attività sanitaria	3.3.24
<input type="checkbox"/>	Attività assistenziali varie	3.3.25


	Sistema di gestione della Salute e sicurezza sul lavoro	Revisione: 1.0
	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) – Parte Dinamica	Pagina 23 di 26

2.6.1 Altre misure di gestione dei rischi interferenziali

Sulla base dello svolgimento delle attività, di seguito sono riportate le misure di prevenzione, cooperazione e coordinamento generali da verificare in fase di riunione di coordinamento per quei rischi identificati come dovuti ad interferenze.

Aspetto di verifica, di cooperazione e di coordinamento		Esito	Descrizione
1	Accesso appaltatore		
È stato concordato il percorso dei mezzi per raggiungere le aree dove svolgere le attività lavorative, in modo da non intralciare lo stesso percorso e non causare danni a cose o persone?		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> NA/NN	L'appalto è eseguito in giorni e orari non determinabili in fase di stesura del documento. L'accesso di persone e materiali ai luoghi di lavoro avviene nel rispetto di quanto indicato nell'informativa alle imprese appaltatrici.
È stato concordato il trasporto di materiale nell'area di lavoro, in modo che questo possa essere effettuato in orario di minor intensità di lavoro?		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> NA/NN	Vedi nota precedente
È stato pianificato adeguatamente il trasporto di materiale nell'area di lavoro, in modo che questo possa essere effettuato in orario di minor intensità di lavoro?		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> NA/NN	Vedi nota precedente
È stato concordato il percorso pedonale di accesso del personale dell'appaltatore all'area di lavoro?		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> NA/NN	Con i referenti di reparto, dirigente di U.O. e/o preposto di reparto, volta volta viene concordato l'ingresso.
2	Presenza di terzi nell'area di lavoro		
Sono stati individuati e stabiliti i momenti di assenza di attività di tipo sanitario nei locali dove si svolge l'appalto?		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> NA/NN	Con i referenti di reparto, dirigente di U.O. e/o preposto di reparto, volta volta viene concordato l'ingresso.
Se quanto sopra non è possibile, sono stati individuati i momenti in cui l'attività sanitaria è minima per consentire l'esecuzione dei lavori previsti?		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> NA/NN	Vedi nota precedente
È stato disposto agli operatori ATNO di non accedere alle zone di pericolo in cui opera l'appaltatore?		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> NA/NN	
Nei locali dove si svolge l'appalto, vi è la probabilità di riscontrare la presenza di soggetti terzi e/o visitatori?		<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> NA/NN	Adottare le misure generali di tutela indicate nell'informativa rischi e le misure specifiche di cui al presente documento
Nei locali dove si svolge l'appalto, vi è la probabilità di riscontrare la presenza di ditte esterne per la pulizia e/o manutenzioni varie?		<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> NA/NN	Adottare le misure generali di tutela indicate nell'informativa rischi e le misure specifiche di cui al presente documento
È stato stabilito con l'appaltatore la modalità di segregazione o delimitazione o chiara indicazione dell'area di lavoro?		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> NA/NN	Vedere azioni conseguenti alla tabella 2.4.2
3	Ambiente di lavoro		
È necessario implementare la segnaletica di sicurezza presente con altra specifica legata alle attività da eseguire nell'appalto?		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> NA/NN	Vedere azioni conseguenti alla tabella 2.4.2

<p>È stato verificato che i lavori da eseguire non producano variazioni/deviazioni, anche temporanee, dei percorsi di esodo?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> NA/NN</p>	
<p>È stato verificato che i lavori da eseguire non creino la necessità di definire un piano di emergenza specifico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> NA/NN</p>	
<p>Vi è la necessità di accedere/operare in ambienti confinati?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> NA/NN</p>	<p>Se risulta tale necessità è stato elaborata una analisi del rischio e le modalità di esecuzione in sicurezza dei lavori anche al fine di adempiere a quanto previsto dal DPR 177/2011?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <ul style="list-style-type: none"> • Se "SI" allegarlo al DUVRI Dinamico • Se "NO" l'accesso non è consentito ed i lavori non possono essere eseguiti
4	Rifiuti	
<p>Sono state fornite indicazioni, da parte del DEC/RUP/RES, circa le procedure e le modalità di smaltimento interne all'Azienda USL Toscana Nordovest, con particolare riferimento alla macrostruttura presso cui è svolto l'appalto?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> NA/NN</p>	
<p>È stato predisposto, da parte dell'impresa appaltatrice, un piano di raccolta, deposito e smaltimento finale dei rifiuti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> NA/NN</p>	

	Sistema di gestione della Salute e sicurezza sul lavoro	Revisione: 1.0
	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) – Parte Dinamica	Pagina 25 di 26

2.7 Costi per la sicurezza

I costi della sicurezza stabiliti in sede contrattuale e/o di aggiudicazione della gara di appalto risultano confermati?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> N.A.
--	---

Nel caso non lo fossero o nel caso emergessero elementi tali da far variare i costi della sicurezza stabiliti, compilare, per le parti di competenza, la tabella seguente con i nuovi costi individuati:

Categoria		Descrizione delle misure di prevenzione e protezione specifiche	Costo (€)
1	Incontri, riunioni, sopralluoghi finalizzati al rilievo ed analisi di situazioni critiche per la sicurezza ed alla definizione delle misure di sicurezza. Informazione, formazione e addestramento lavoratori.		
2	Dotazione D.P.I. (calzature di sicurezza, guanti, ...)		
3	Impiantistica di cantiere elettrica (compresi quadri, derivazioni, messa a terra, ecc...) e/o di altre tipologie.		
4	Sistemi di illuminazione e/o riscaldamento ausiliari. Sistemi di aspirazione		
5	Dotazione dispositivi per la prevenzione e gestione delle emergenze (presidi antincendio, cassette o pacchetti di pronto soccorso, ecc...).		
6	Opere di delimitazione, segregazione e protezione delle aree oggetto dei lavori. Segnaletica di sicurezza.		
7	Controlli sanitari (ove specifici per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto in relazione ai rischi comunicati dal committente o dovuti ad interferenze).		
8	Altre misure di sicurezza non rientranti nelle precedenti categorie	•	
Totale			

2.8 Misure generali adottate per la gestione delle interferenze

- Riunione preliminare tra RSPP, Preposti e referenti tecnici
- Coordinamento giornaliero tra personale ditta e referente struttura
- Accesso alla struttura regolato da badge / accompagnamento
- Tutti i lavoratori esterni sono informati sulle procedure di sicurezza interne
- Segnalazione immediata di eventuali anomalie o incidenti

ALLEGATI

- **Cronoprogramma lavori**
- **Planimetria con aree di intervento evidenziate**
- **Schede tecniche dell'apparecchiatura**
- **Documentazione attestante la formazione e l'idoneità dei lavoratori della ditta esterna**

Layout

STORZ MEDICAL

3.1.2 Example room plan

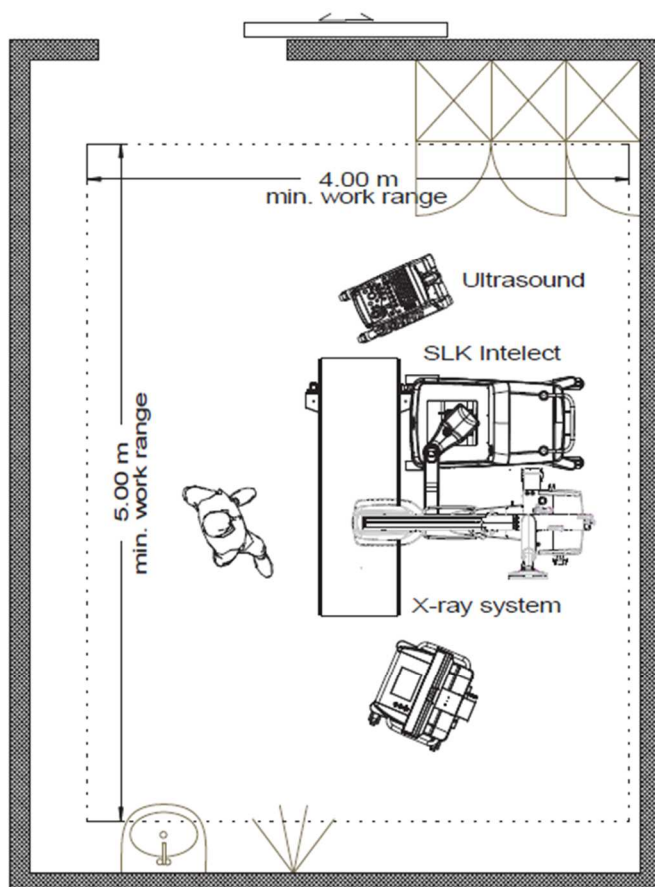


Fig. 1-1 Example room plan (SLK)